

CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO
PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO - CANALE GIANDOTTI

903/15/DA

CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO
VERBALE DELLA 41^A RIUNIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA
QUINQUENNIO 2011-2015
9 FEBBRAIO 2015

Il giorno 9 febbraio 2015, alle ore 10.00, in Bologna, presso la sede del Consorzio, via Ernesto Masi n. 8, si è riunita la Deputazione amministrativa convocata con lettera raccomandata del 2 febbraio 2015, prot. n. 515.

Sono presenti i Signori:

- MASSIMILIANO PEDERZOLI – Presidente
- CARLO CARLI – Vice Presidente Anziano
- MAURO FERRARI – Vice Presidente

ALBERTO ASIOLI, ROBERTO BROLLI, GIANCARLO BUBANI, GIORGIO GRENZI, CARLO PEZZI, MARCELLO SANZANI, GIOVANNI TAMBURINI e RAFFAELLA ZANNI – Deputati.

Sono inoltre presenti PINO VALENTI – Presidente del Collegio dei Revisori dei conti e PIER GIORGIO MORRI, componente dello stesso Collegio, invitato dalla Presidenza del Consorzio.

Hanno giustificato la propria assenza LUCIANA GEROSA – Delegato ministeriale e MAURIZIO SOLFRINI – Deputato.

Ha comunicato l'impossibilità di prendere parte alla riunione SILVIA MIGLIORI – Componente del Collegio dei Revisori.

Risulta inoltre assente MAURIZIO CESARI – Deputato.

Partecipano alla seduta il Direttore generale PAOLO MANNINI, il Direttore dell'Area amministrativa GIOVANNI COSTA – che esercita le funzioni di Segretario, assistito dalla Collaboratrice Amministrativa SILVIA TEDIOLI e il Direttore dell'Area tecnica MARCO MENETTI.

Assume la Presidenza MASSIMILIANO PEDERZOLI, che dichiara aperta la riunione dopo averne constatata la validità a termini di statuto.

- O M I S S I S -

CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO
PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO - CANALE GIANDOTTI

DELIBERAZIONE N. 903/15/DA

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"-

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni;

visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione";

visto altresì l'art. 24 bis del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito, con modificazioni, in Legge 11 agosto 2014, n. 114 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", che introduce una modificazione dell'art. 11 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, disponendo, in particolare, che l'ambito soggettivo di applicazione del provvedimento legislativo debba essere esteso anche "agli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati";

visto l'art. 1 comma 7 della richiamata legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale prevede la nomina, da parte dell'organo di indirizzo politico, del Responsabile della prevenzione corruzione, da individuarsi di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio;

richiamata la delibera n.872/14/Da in data 16 dicembre 2014 con la quale il Direttore dell'Area amministrativa, dott. Giovanni Costa, è stato nominato Responsabile della Trasparenza e ritenuto, nonostante nulla osti sotto il profilo giuridico, di nominare un altro dirigente quale Responsabile della prevenzione della corruzione;

ritenuto di individuare quale Responsabile della prevenzione della corruzione il Direttore generale, dott. Paolo Mannini, in quanto al vertice dell'ente;

udito il parere dei dirigenti consortili;

visto lo statuto consortile;

all'unanimità:

DELIBERA

1. di nominare il dott. Paolo Mannini, Direttore generale del Consorzio, per le motivazioni di cui in premessa, Responsabile anticorruzione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
2. di dare mandato al Presidente pro-tempore, ed in caso di sua assenza od impedimento ai Vice Presidenti pro tempore, disgiuntamente, nonché al Responsabile della prevenzione

CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO
PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO - CANALE GIANDOTTI

della corruzione, secondo le rispettive competenze, al compimento di ogni necessario atto conseguente all'adozione della presente deliberazione.

CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO
PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO - CANALE GIANDOTTI

OMISSIS

IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Segretario
F.to Giovanni Costa

IL PRESIDENTE
F.to Massimiliano Pederzoli

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA
PER USO AMMINISTRATIVO -

IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Giovanni Costa

LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE PUBBLICATA
ALL'ALBO CONSORTILE IL 18 gennaio febbraio 2015
IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Giovanni Costa

CONTRO LA DELIBERAZIONE STESSA NON SONO STATE
PRESENTATE OPPOSIZIONI O RECLAMI -
BOLOGNA,

IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Giovanni Costa